

CORSO DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA – Primo semestre 2012-13  
(Lezioni il giovedì alle 11 e venerdì alle 13.30)

Titolo: “La crisi dell’arte come scienza Europea”: La svolta del secondo dopoguerra e il passaggio negli Stati Uniti del motore propulsivo del contemporaneo. New York sostituisce Parigi nel ruolo di capitale del nuovo sistema dell’arte. Analisi di questo passaggio legato all’emigrazione di tantissimi artisti europei verso gli States in seguito agli orrori della guerra in Europa, alla curiosità per un modo nuovo ovvero una pagina bianca tutta da scrivere, e all’affermarsi, infine, di un modello economico e socio-culturale che avrebbe caratterizzato tutto il mondo occidentale fino ai giorni nostri.

Bibliografia essenziale:

Giulio Carlo Argan – Storia dell’Arte – Volume sul ‘900 a partire dal capitolo intitolato “La crisi dell’arte come scienza Europea” e fino ai giorni nostri.

Lucy R. Lippard – “Pop Art”, ed. Mazzotta

Per eventuali consultazioni suggeriamo poi

"Espressionismo Astratto" (Edizione Italiana) di Barbara Hess, ed. Taschen

"Action Painting" (Arte americana 1940-1970: dal disegno all'opera", P. Guggenheim Collection, Catalogo

mostra Modena 2004

E per gli studenti che sostengono l’esame di Storia dell’Arte Contemporanea in un’unica annualità

anche Mario De Micheli – “Le Avanguardie” Storiche del Novecento” – Ed. Feltrinelli.